

Appello del sindaco di Varese ai curatori fallimentari: "Svuotare magazzini contenenti mascherine, guanti e altri dispositivi di protezione"

VARESE, 20 marzo 2020-"Sto seguendo con la massima attenzione la situazione al Molina. Sono in contatto continuo con il Presidente della Fondazione Molina e con Ats che mi hanno comunicato come la RSA, sin dall'inizio della emergenza coronavirus, abbia attivato tutti i protocolli di sicurezza previsti. Purtroppo in questa situazione di crisi sanitaria tutte le strutture come questa stanno dimostrando di essere luoghi fragili e tra i più esposti all'emergenza, lo stiamo vedendo in tante città.

Per questo ho chiesto ad Ats di aumentare la dotazione di dispositivi di sicurezza per il personale che opera al Molina e l'esecuzione dei tamponi al personale. Inoltre, ho anche chiesto al Molina di aumentare la comunicazione con i parenti che da diversi giorni non possono accedere alla struttura in modo da tranquillizzare tutti i famigliari.

Inoltre, vista la carenza di dispositivi di protezione segnalata dai sanitari **voglio lanciare un appello a tutti, in particolare ai curatori fallimentari:** se nei magazzini avete scorte in giacenza di materiali come mascherine, guanti ed altri dispositivi di protezione sono ben accetti. Vanno subito consegnati ad Ats che li smisterà tra ospedali e case di riposo.

Ci potrebbero essere materiali utili in questo momento

immobilizzati nei magazzini. Dobbiamo usarli. Il Tribunale di Varese ha colto la proposta che avevo lanciato di interessare i curatori dei diversi fallimenti per cercare materiali utili in questo momento. È notizia di questi giorni di un rinvenimento di un significativo quantitativo di protezioni **che verranno assegnate all'ospedale di Varese** così da far lavorare i sanitari con maggiore sicurezza. Si tratta di materiali che altrimenti sarebbero rimasti inutilizzati per diverso tempo".